



Unione Sindacale di Base

Regione Lazio: NO ALLO SPERPERO DI RISORSE PER PERQUAZIONI ILLEGITTIME

Giovedì 25 settembre presidio dei dipendenti regionali

Regione Lazio, Via della Pisana 1401, dalle ore 14.00.

In allegato il volantino



Roma, 24/09/2008

Domani, 25 settembre, il Consiglio Regionale del Lazio discuterà una proposta di legge finalizzata reintrodurre il provvedimento di perequazione assunto dalla giunta Storace, che permise a 480 dipendenti regionali di diventare dirigenti nonostante la maggior parte di questi non fosse in possesso dei titoli necessari.

La discussione avverrà nonostante sia il TAR che il Consiglio di Stato abbiano sancito, nel corso di quest'anno, l'illegittimità di quel provvedimento della passata Giunta.

“Fino ad ora la Giunta non ha assunto alcuna posizione al riguardo, né nel senso di ottemperare alle sentenze, né di far rientrare dalla finestra la perequazione”, dichiara Domenico Farina, responsabile RdB-CUB della Regione Lazio. “Abbiamo offerto al Presidente e all’Assessore al Personale la nostra disponibilità a riaprire una trattativa sindacale che ridefinisse globalmente la politica del Personale, a partire dalle recenti progressioni di carriera che si sono svolte con criteri discutibili, pseudomeritocratici, e che hanno penalizzano le legittime aspettative della maggioranza dei lavoratori. Ma fino ad ora non abbiamo ricevuto alcun alcun segnale”.

“Crediamo che la cittadinanza mal comprenderebbe la tempestività con cui il Consiglio Regionale si appresta a discutere una sanatoria per le posizioni di alcuni dipendenti con sperpero di denaro pubblico, mentre contemporaneamente colpisce tutti i cittadini con nuovi ticket e taglio di posti letto negli ospedali regionali”, prosegue Farina. “Riteniamo inoltre che il Consiglio e la Giunta farebbero bene ad esprimere la stessa tempestività per intervenire nelle questioni relative al personale precario, o nella vicenda Alitalia, od ancora nell'emergenza ambientale della nostra Regione”, conclude il responsabile delle RdB.

La RdB-CUB ha pertanto dato appuntamento a tutti i dipendenti della Regione che si oppongono all'illegittima perequazione per domani, 25 settembre, davanti alla sede regionale di Via della Pisana 1401, dalle ore 14.00.

volantino:

"FIGLI E FIGLIASTRI!"

IL 29 SETTEMBRE SI CHIUDERÀ "IN ROSSO" IL BILANCIO REGIONALE.

IL CONSIGLIO REGIONALE SI RIUNIRÀ DOMANI GIOVEDÌ 25 PER DISCUTERE ED EVENTUALMENTE APPROVARE DUE PROPOSTE DI LEGGE, DI "SANATORIA" DELLA COSIDDETTA "PEREQUAZIONE" PRESENTATE DALL'OPPOSIZIONE (GIGLI E

ROBILOTTA) CHE, SE APPROVATE, ARRECHERANNO ULTERIORE CONSISTENTI AGGRAVI DI SPESA ALLE CASSE REGIONALI.

ALL'OPPOSTO LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEL PERSONALE, A FRONTE DI POCHE DECINE DI EURO, PER AVANZARE NELLA CARRIERA E' SOTTOPOSTA A "PSEUDOMERITOCRATICHE" PROVE DI SELEZIONE E L'AMMINISTRAZIONE PARADOSSALMENTE NON RIESCE A TROVARE NEANCHE I SOLDI PER LA DRAMMATICA SITUAZIONE DELLA SANITA', DEL PRECARIATO E PER I NUOVI CONTRATTI.

**TUTTO IL PERSONALE E' INVITATO A MOBILITARSI PARTECIPANDO AL
PRESIDIO
CHE SI TERRA' IN CONSIGLIO DOMANI 25 SETTEMBRE DALLE ORE 14.30**

24 settembre 2008 - Omniroma

REGIONE, RDB CUB: «NO A SPERPERO PEREQUAZIONI»

(OMNIROMA) Roma, 24 set - «Domani, 25 settembre, il Consiglio Regionale del Lazio discuterà una proposta di legge finalizzata reintrodurre il provvedimento di perequazione assunto dalla giunta Storace, che permise a 480 dipendenti regionali di diventare dirigenti nonostante la maggior parte di questi non fosse in possesso dei titoli necessari. La discussione avverrà nonostante sia il Tar che il Consiglio di Stato abbiano sancito, nel corso di quest'anno, l'illegittimità di quel provvedimento della passata Giunta». Lo denuncia una nota Rdb Cub della Regione Lazio «Fino ad ora la Giunta non ha assunto alcuna posizione al riguardo, né nel senso di ottemperare alle sentenze, né di far rientrare dalla finestra la perequazione - dichiara Domenico Farina, responsabile RdB-CUB della Regione Lazio - Abbiamo offerto al Presidente e all'Assessore al Personale la nostra disponibilità a riaprire una trattativa sindacale che ridefinisse globalmente la politica del Personale, a partire dalle recenti progressioni di carriera che si sono svolte con criteri discutibili, pseudomeritocratici, e che hanno penalizzano le legittime aspettative della maggioranza dei lavoratori. Ma fino ad ora non abbiamo ricevuto alcun segnale. Crediamo che la cittadinanza mal comprenderebbe la tempestività con cui il Consiglio Regionale si appresta a discutere una sanatoria per le posizioni di alcuni dipendenti con sperpero di denaro pubblico, mentre contemporaneamente colpisce tutti i cittadini con nuovi ticket e taglio di posti letto negli ospedali regionali. Riteniamo inoltre che il Consiglio e la Giunta farebbero bene ad esprimere la stessa

tempestività per intervenire nelle questioni relative al personale precario, o nella vicenda Alitalia, od ancora nell'emergenza ambientale della nostra Regione», conclude il responsabile delle RdB. La RdB-CUB ha pertanto dato appuntamento a tutti i dipendenti della davanti alla sede regionale di Via della Pisana 1401, dalle 14.

24 settembre 2008 - Apcom

**Lazio/ Protesta dipendenti davanti Regione contro perequazione
Domani manifestazione mentre sarà discussa la legge in consiglio**

Roma, 24 set. (Apcom) - Domani protesteranno davanti alla sede della Regione Lazio tutti i dipendenti che si oppongono alla proposta di legge che potrebbe reintrodurre il provvedimento di perequazione, che in contemporanea sarà discussa in consiglio regionale. La misura assunta dalla giunta Storace permise a 480 dipendenti regionali di diventare dirigenti nonostante la maggior parte di questi non fosse in possesso dei titoli necessari. "La discussione avverrà nonostante sia il Tar che il Consiglio di Stato abbiano sancito, nel corso di quest'anno, l'illegittimità di quel provvedimento della passata Giunta - dice Domenico Farina, responsabile RdB-CUB della Regione Lazio - Fino ad ora la Giunta non ha assunto alcuna posizione al riguardo. Abbiamo offerto al presidente e all'assessore al Personale la nostra disponibilità a riaprire una trattativa sindacale che ridefinisse globalmente la politica del personale". "Crediamo che la cittadinanza mal comprenderebbe la tempestività con cui il consiglio regionale si appresta a discutere una sanatoria per le posizioni di alcuni dipendenti con sperpero di denaro pubblico, mentre contemporaneamente colpisce tutti i cittadini con nuovi ticket e taglio di posti letto negli ospedali regionali - prosegue Farina -.Riteniamo inoltre che il Consiglio e la Giunta farebbero bene ad esprimere la stessa tempestività per intervenire nelle questioni relative al personale precario, o nella vicenda Alitalia, od ancora nell'emergenza ambientale della nostra Regione", conclude il responsabile delle RdB.
